

«Esame» per aspiranti rettori, si vota il 21 settembre

(*alru*) Tre candidati per la poltrona di successore di Ferdinando Latteri nella carica di rettore dell'Ateneo. E il 21 settembre uno di loro — in corsa Antonino Recca, Salvatore Barbagallo e Antonio Pioletti — potrebbe già festeggiare. Ieri mattina, infatti, il decano dei docenti dell'Ateneo — Giovanni Nicosia, docente di Diritto romano della facoltà di Giurisprudenza — sentito il Senato accademico ha indetto le elezioni per il rinnovo della carica. Gli aventi diritto andranno al voto il 21 settembre. In caso di mancata elezione urne aperte il 2 e il 4 ottobre ed, in caso di ricorso al ballottaggio tra i due candidati più votati, anche il 6 ottobre. In base al regolamento, infatti, per essere eletti occorre la maggioranza assoluta degli

aventi diritto al voto nelle prime tre votazioni. Dunque 861 preferenze. In caso di mancata elezione dopo tre turni, ricorso al ballottaggio tra i due candidati più votati. Vince chi ottiene la maggioranza assoluta dei votanti. Alle urne si rechneranno mille 500 docenti, 150 «grandi elettori» (la rappresentanza studentesca) e mille 300 tecnici-amministrativi (in misura del 5 per cento del numero dei docenti aventi diritto con voto ponderato).

Per i candidati, che già hanno ufficializzato la propria candidatura, ancora tre mesi di campagna elettorale. In corsa già da tempo Antonino Recca e Antonio Pioletti, rispettivamente ex preside di Ingegneria e Lingue, e Salvatore Barbagallo, attuale preside di Agraria.